



Ministero dell'Istruzione e del Merito



PRIMO ISTITUTO COMPRENSIVO "DE AMICIS - MANZONI"

74016 MASSAFRA (TA) – Piazza Corsica, 1 - tel. 099/8801184- 099/8804488
C.F. 90214550734 – Codice Meccanografico TAIC849009

CARTA DEI SERVIZI

Delibera del Collegio dei docenti n. 5.4.23 del 13/01/23

Delibera del Consiglio d'Istituto n.7.3.2023 del 17/01/2023

PREMESSA

Al fine di instaurare un rapporto fra Pubblica Amministrazione e cittadine e cittadini improntato a criteri di trasparenza, partecipazione, efficienza ed efficacia, in ottemperanza al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 giugno 1995, pubblicato sulla G.U. n.138 del 15/6/95, si definisce la seguente Carta dei Servizi che è un documento che esplicita i servizi offerti dalla scuola, sulla base delle risorse professionali e strutturali a disposizione.

Ulteriori fonti normative:

Sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi tiene conto della Legge n. 241/1990.

Sul Procedimento Amministrativo che mira a rendere più trasparente l'Amministrazione nel suo agire tiene conto della Legge n. 190/2012 "Anticorruzione" e del D.Lgs. n. 33/2013 sulla trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle amministrazioni.

Per quanto riguarda la gestione della Privacy tiene conto del Regolamento (UE) 2016/679 aggiornato alle rettifiche pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. 127 del 23 maggio 2018.

La Carta dei Servizi della Scuola è il documento attraverso il quale vengono resi noti:

1. I principi fondamentali sui quali l'Istituzione Scolastica fonda le proprie attività;
2. Le finalità e gli obiettivi a cui la scuola tende;
3. Le procedure per garantire la trasparenza, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
4. Le modalità per verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi di correzione, il rapporto tra costi e risultati;
5. Le modalità messe a disposizione delle e degli utenti per segnalare eventuali disfunzioni e per effettuare proposte di miglioramento;
6. Le modalità di accesso ai servizi scolastici e agli Uffici di Direzione.

La Carta dei Servizi coinvolge tutti i soggetti scolastici: alunne/i, docenti, esercenti la responsabilità genitoriali/tutori/affidatari, personale di segreteria, personale collaboratore scolastico, Dirigente Scolastico.

Adottata ormai da alcuni anni in diversi Stati europei, è uno strumento per rendere:

- Trasparente l'offerta dei servizi pubblici;
- Migliorarne la qualità;
- Aumentare le garanzie dell'utente.

La carta dei servizi della scuola è deliberata dal Consiglio d'Istituto dopo aver acquisito preventivamente parere favorevole dal Collegio dei Docenti.

Con essa la Scuola si impegna ad erogare un servizio di qualità e a renderlo sempre più adeguato alle

esigenze delle fruitrici e dei fruitori.

IL SERVIZIO SCOLASTICO

L'Istituto Comprensivo "De Amicis-Manzoni" di Massafra (TA) opera intenzionalmente e sistematicamente affinché il processo di insegnamento/apprendimento sia finalizzato alla formazione delle e dei cittadine/i, nel quadro dei principi e dei valori sanciti dalla Costituzione italiana e dei principi europei.

PRINCIPI FONDAMENTALI

La Carta dei Servizi dell'Istituto ha come fonte di ispirazione gli articoli 3, 21, 30, 33, 34 della Costituzione italiana:

- **art. 3** E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.
- **art. 21** Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto o gli altri mezzi di diffusione.
- **art. 30** E' dovere dei genitori mantenere, istruire, educare i figli anche se nati fuori dal matrimonio. Nei casi di incapacità dei genitori, la legge provvede a che siano assolti i loro compiti
- **art. 33** L'arte e la scienza sono libere e libero è l'insegnamento. La Repubblica detta le norme generali sull'istruzione e istituisce scuole statali per tutti gli ordini e gradi. Enti e privati hanno il diritto di istituire scuole e istituti di educazione, senza oneri per lo Stato.
- **art. 34** La scuola è aperta a tutti. L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita.

Si basa sui seguenti principi:

- **UGUAGLIANZA:** nessuna discriminazione nell'erogazione del servizio scolastico può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, etnia, lingua, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socio-economiche.
- **IMPARZIALITÀ e REGOLARITÀ:** l'Istituto garantisce la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative, nel rispetto dei principi e delle norme sanciti dalla legge e in applicazione delle disposizioni contrattuali in materia.
- **ACCOGLIENZA e INCLUSIONE:** l'Istituto si impegna a favorire l'accoglienza degli esercenti la responsabilità genitoriali/tutori/affidatari e degli alunni/delle alunne, con particolare riguardo alla fase d'ingresso alle classi iniziali e alle situazioni di rilevante necessità.
- **RISPETTO:** nello svolgimento della propria attività, ogni operatore/trice ha pieno rispetto dei diritti e degli interessi dell'alunno e dell'alunna.
- **DIRITTO di SCELTA:** obbligo scolastico/frequenza: l'utente ha facoltà di scegliere fra le istituzioni che erogano il servizio scolastico; in previsione di richieste di iscrizioni in eccedenza la scuola procede preliminarmente alla definizione dei criteri di precedenza nell'ammissione, mediante apposita delibera del Consiglio di Istituto, da rendere pubblica prima dell'acquisizione delle iscrizioni, con affissione all'albo, con pubblicazione sul sito web dell'istituzione scolastica.
- **PARTECIPAZIONE e TRASPARENZA:** l'Istituto come istituzione, il personale che vi lavora, le alunne, gli alunni sono protagonisti e responsabili dell'attuazione della Carta, attraverso una gestione partecipata della scuola, nell'ambito degli organi e delle procedure vigenti. L'Istituto si impegna, altresì, a favorire attività di laboratorio ed integrative, anche in collaborazione con associazioni ed Enti del territorio, che realizzino la funzione della scuola come centro di promozione sociale e civile, consentendo perciò l'uso dell'edificio e delle attrezzature anche al di fuori dell'orario scolastico.

La Legge 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, riguardante le nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso agli atti dei procedimenti, è il punto di riferimento che regola il servizio e il rapporto con l'utenza:

- **EFFICIENZA e FLESSIBILITÀ:** al fine di promuovere ogni forma di partecipazione, l'Istituto garantisce la massima semplificazione delle procedure, ed un'informazione puntuale, completa e trasparente. L'attività scolastica, e in particolare l'orario di servizio di tutte le componenti, si ispira a criteri di efficienza e di flessibilità nell'organizzazione dei servizi, dell'attività didattica, dell'offerta formativa.
- **LIBERTÀ di INSEGNAMENTO e AGGIORNAMENTO del PERSONALE.**

La norma riconosce a tutti/e i/le docenti la libertà di insegnamento e di autonomia professionale, ma tale libertà ed autonomia devono essere finalizzate alla formazione della personalità degli alunni e delle alunne. Per una maggiore trasparenza del proprio operato si procede collegialmente all'elaborazione, adozione e condivisione della programmazione. Inoltre, il corpo docente si impegna a partecipare a corsi di formazione per migliorare la sua professionalità.

IDENTITÀ E STORIA DEL NOSTRO ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo nasce in seguito al dimensionamento scolastico, dalla fusione delle due Istituzioni Scolastiche più antiche del Comune di Massafra: la scuola primaria "E. De Amicis" e la scuola secondaria di primo grado "A. Manzoni".

La Scuola Primaria è ubicata nel più antico edificio scolastico della città (1935); dagli anni '50-'60 si è distinta nel panorama dell'istruzione, grazie alle idee e all'opera dell'Ispettore F. Resta, che fece conoscere il "Metodo della scuola di Massafra" fin oltre i confini dell'Italia. Ancora oggi rappresenta un preciso punto di riferimento educativo e formativo per l'intera comunità, che le riconosce il ruolo di memoria e di identità del paese.

La Scuola Secondaria di Primo Grado "A. Manzoni", già presente a Massafra fin dalla fine degli anni '40 come sezione staccata della Scuola Media "Mazzini" prima e successivamente dell'"Alfieri" di Taranto, diventa Istituzione Scolastica autonoma nell'a.s. 1953/1954, con la presidenza del prof. Nicola Lazzaro. A partire dall'anno scolastico 1984-1985 si istituisce il "corso" ad indirizzo musicale che ha sempre dato al nostro Istituto visibilità e apprezzamento da parte di tutta la comunità.

Oggi il Primo Istituto Comprensivo "De Amicis-Manzoni" di Massafra propone un percorso formativo unitario per gli alunni di età compresa tra 3 e 14 anni e consta di quattro plessi:

- scuola dell'infanzia Cappuccetto rosso
- scuola dell'infanzia Pinocchio
- scuola primaria E. De Amicis
- scuola secondaria di primo grado A. Manzoni

Immerso nel centro cittadino, il plesso "Cappuccetto Rosso" è dotato di 6 sezioni a tempo ridotto e 1 sezione a tempo mensa; una sala lettura con angoli morbidi dove i bimbi possono dare sfogo alla fantasia grazie alle immagini di libri colorati e corredata di LIM utilizzata per favorire un primo approccio alla tecnologia, una sala mensa.

Circondata da un ampio giardino con area giochi dedicata, la Scuola dell'Infanzia "Pinocchio" è dotata di 5 sezioni a tempo ridotto e 1 sezione a tempo mensa, un grande salone utilizzato quotidianamente per attività psicomotorie, attività canore e di intersezione; una sala LIM nella quale i bambini possono avvicinarsi alla tecnologia attraverso software ed attività specifiche; una biblioteca con un angolo morbido per avvicinare i bambini al fantastico mondo della lettura; una sala mensa.

A partire dal 1° settembre 2023, per l'attuazione del Decreto Legge n.176/2022, nella Scuola Secondaria di Primo Grado saranno istituiti i Percorsi ordinari a indirizzo musicale; i nuovi "percorsi" sostituiranno i "corsi" ad indirizzo musicale, fornendo, in questo modo, a tutte le ragazze e ai ragazzi che frequenteranno la classe 1° media la possibilità dello studio di uno strumento musicale a scelta fra Violino, Chitarra, Clarinetto, Pianoforte, Flauto traverso, Tromba.

Torna dopo alcuni anni nella nostra Scuola, l'offerta del tempo studio prolungato al fine di rafforzare le competenze trasversali di studentesse e studenti, migliorare l'insieme del servizio scolastico e favorire il contrasto all'abbandono promuovendo equità, inclusione, coesione sociale, creatività e innovazione. Per la scuola primaria il tempo pieno prevede un tempo scuola di 40 ore, con l'ampliamento di 13 ore settimanali garantendo tempi di apprendimento distesi e maggiori opportunità di didattica laboratoriale. Per la scuola secondaria si prevede un tempo scuola di 40 ore, con l'ampliamento di 10 ore settimanali, dedicate all'area letteraria e matematico-scientifica; la classe, dopo il momento del pranzo nell'aula dedicata alla mensa, sarà divisa in due gruppi che si alterneranno nell'approfondimento o nel recupero delle discipline con i docenti in compresenza.

Per favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento e per accompagnare la transizione digitale, l'Istituto ha avviato il PON FESR "Spazi e ambienti per l'apprendimento per le Stem" per la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM.

Il PON FESR "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia" consentirà di realizzare ambienti di apprendimento innovativi nella scuola dell'infanzia.

Con il PON FESR "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" si sistemeranno gli orti didattici e i giardini a fini didattici, innovativi e sostenibili, trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curricolari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, favorendo nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura. La cura di questi spazi scolastici potrà, altresì, favorire il coinvolgimento dei genitori e dei volontari, rafforzando il ruolo della scuola nella comunità.

Il nostro Istituto è stato accreditato ad accogliere i docenti che devono svolgere il tirocinio per la formazione iniziale di insegnanti per l'a.s. 2022/2023, ai sensi del D.M. 249/2010 e del D.M. 93/2012. Si accoglieranno i tirocinanti dei percorsi di laurea magistrale, di TFA e dei corsi destinati al conseguimento della specializzazione sul sostegno e di perfezionamento per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera (CLIL).

AREA DIDATTICA

PREMESSA

L'Istituto esplicita annualmente gli obiettivi della propria attività formativa nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). Il PTOF è approvato dal Collegio dei Docenti e poi dal Consiglio di Istituto.

Nella fase iniziale di ogni anno scolastico, tutti/e i/le docenti in servizio in ciascun plesso si impegnano ad elaborare – in ragione degli obiettivi indicati nel PTOF, seguendo l'atto di indirizzo del Dirigente e la procedura rinnovata prevista da ultimo dalla Legge 107/2015 – i documenti programmatici che costituiscono il punto di riferimento essenziale per le attività didattiche quotidiane. In tali documenti sono anche esplicitati gli obiettivi formativi che si intendono perseguire. La programmazione delle attività educative e didattiche è soggetta a verifiche periodiche e ad ogni possibile adeguamento. Le famiglie delle alunne e degli alunni ricevono tutte le necessarie informazioni riguardanti la programmazione didattica, a partire dalla assemblea che viene annualmente convocata per l'elezione delle/dei rappresentanti di classe e di sezione. Gli esercenti la responsabilità genitoriale/tutori/affidatari sono tenuti a collaborare attivamente affinché gli obiettivi formativi definiti dalla programmazione didattica siano effettivamente raggiunti. Tra scuole e famiglia viene stipulato all'inizio un Patto di corresponsabilità educativa pubblicato sul sito web dell'Istituto.

Per promuovere la collaborazione con le famiglie delle alunne e degli alunni, le/gli insegnanti comunicano alle stesse il calendario dei giorni e delle ore in cui sono disponibili per colloqui individuali. In casi di particolare urgenza, le/i docenti potranno convocare le famiglie anche al di fuori degli orari previsti e gli stessi esercenti la responsabilità genitoriale potranno chiedere un colloquio straordinario alle/agli insegnanti.

I colloqui individuali sono prioritariamente finalizzati ad informare i genitori sul percorso didattico-pedagogico, nonché di crescita personale delle alunne/ degli alunni.

I colloqui saranno svolti in presenza, salvo casi particolari dietro comprovata motivazione.

Nel rapporto con i bambini/le bambine, gli alunni/le alunne, le/i docenti si attengono alle norme generali che regolano e disciplinano il Sistema Nazionale di Istruzione e rispettano il codice di comportamento previsto dalle varie norme in vigore pubblicate sul sito (stessa cosa per tutto il personale ATA).

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Per ampliare l'offerta formativa, l'Istituto propone progetti annuali, articolati sul triennio di riferimento di vigenza del PTOF, nei diversi percorsi con le seguenti finalità comuni:

- Promuovere una didattica innovativa e digitale;
- Ridurre il disagio scolastico e contrastare la dispersione;
- Sollecitare le alunne e gli alunni ad affrontare problemi nuovi e stimolanti;
- Favorire l'inclusione scolastica;
- Sviluppare la continuità verticale;
- Favorire l'educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva e consapevole;
- Migliorare il clima relazionale;
- Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza;
- Potenziare le eccellenze;
- Individualizzare e personalizzare il Curricolo;
- Orientare verso scelte consapevoli;

Si ricordano i percorsi formativi trasversali:

- PROGETTO CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
- PERCORSI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO
- PERCORSI DI INTERCULTURA
- INCLUSIONE
- PERCORSI DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE
- PERCORSI DI CITTADINANZA ATTIVA E LEGALITÀ (EDUCAZIONE CIVICA)
- PERCORSI E LABORATORI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI
- PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale)
- PERCORSI E LABORATORI SCIENTIFICI
- PERCORSI E LABORATORI IN LINGUA INGLESE E FRANCESE
- Progetti per il conseguimento delle CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE
- POTENZIAMENTO LINGUISTICO
- PROGETTO L2 ITALIANO DI RECUPERO E POTENZIAMENTO PER ALUNNI STRANIERI
- PERCORSI E LABORATORI ESPRESSIVI, ARTISTICI, MUSICALI
- LABORATORI DEL SAPER FARE
- PERCORSI SPORTIVI
- CONCORSI E GARE

UGUAGLIANZA, IMPARZIALITÀ e TRASPARENZA

La scuola garantisce uguaglianza, imparzialità e trasparenza attraverso:

- Criteri d'iscrizione trasparenti ed esplicitati nel sito web, resi noti e deliberati prima della finestra temporale prevista annualmente per le iscrizioni.
- Il PTOF pubblicato sul sito dell'Istituto e nella sezione "SCUOLA IN CHIARO" disponibile sul sito del Ministero dell'Istruzione e del Merito;
- Il Regolamento d'Istituto e principi di formazione delle classi/sezioni finalizzati al rispetto della normativa vigente;
- Il perseguimento di obiettivi quali la socializzazione, l'inclusione culturale, l'eterogeneità dei livelli di apprendimento delle e degli alunni, l'uguaglianza di opportunità formative ed equivalenza dei risultati.

REGOLARITÀ DEL SERVIZIO:

La regolarità del servizio viene garantita, nei diversi ordini di scuola, mediante:

1. Informazione alle famiglie, in caso di sciopero e/o assemblea sindacale del personale, di norma, almeno 5 giorni prima della data indetta dello stesso/stessa attraverso Registro Elettronico e pubblicazione sul sito web istituzionale;
2. Nomina del personale supplente nel rispetto della normativa vigente e dei limiti da questa stabiliti (comma 333 della legge 190/2014 "Ferme restando la tutela e la garanzia dell'offerta formativa, a decorrere dal 1° settembre 2015, i dirigenti scolastici non possono conferire supplenze brevi di cui al primo periodo del comma 78 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 1996, n. 662, al personale docente per il primo giorno di assenza" e successive integrazioni e modifiche) e della concreta reperibilità dello stesso.

ACCOGLIENZA E INCLUSIONE

Raccordo Scuola dell'Infanzia/Scuola Primaria.

La scuola, attraverso un'azione annuale di raccordo attuata da insegnanti delle scuole primaria e dell'infanzia, promuove le seguenti iniziative di conoscenza/accoglienza verso le bambine/i bambini provenienti dalla scuola dell'infanzia nella fase di passaggio alla scuola Primaria:

- presentazione della scuola primaria agli esercenti la responsabilità genitoriale/tutori/affidatari da parte delle e dei docenti;
- coordinamento di alcune attività educative e didattiche in cooperazione tra classi prime e gruppi delle scuole dell'infanzia;
- visita agli edifici della scuola primaria – se possibile;
- raccolta di informazioni sulle alunne e sugli alunni attraverso incontri fra docenti.

Raccordo Scuola Primaria/Scuola Secondaria di 1°grado.

La scuola, attraverso un'azione di raccordo formata da insegnanti dei due ordini di scuola, promuove le seguenti iniziative di conoscenza/accoglienza verso le bambine, i bambini provenienti dalle classi quinte nella fase di passaggio alla scuola secondaria di 1° grado:

- Attività di presentazione della scuola secondaria di 1°grado;
- Visita alla scuola e partecipazione a momenti dell'attività scolastica con inserimento a piccoli gruppi nelle attività (nel corso dell'anno scolastico).

Per gli esercenti la responsabilità genitoriale/tutori/affidatari vengono organizzati incontri di presentazione sia della scuola primaria sia della scuola secondaria di 1° grado da parte del dirigente e delle/dei docenti.

La scuola si impegna a favorire accoglienza e inclusione anche attraverso:

- informazione a tutti gli utenti su forme organizzative, Regolamento di Istituto, Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Patto educativo di corresponsabilità;
- particolare attenzione all'inclusione e all'integrazione, attraverso, per esempio, traduzione dei principali documenti nelle lingue più diffuse nella comunità scolastica, corsi di alfabetizzazione L2, commissione intercultura, progetti aperti alla classe alle classi con l'intervento di esperti esterni...;
- interventi di potenziamento e di ampliamento dell'offerta formativa;
- percorsi individualizzati /personalizzati anche prevedendo la suddivisione del gruppo classe;
- apertura delle classi anche in verticale.

DIRITTO DI SCELTA

Gli esercenti la responsabilità genitoriale/tutori/affidatari hanno la facoltà di chiedere l'iscrizione dei propri figli/e e il tempo-scuola in un plesso di loro scelta, all'interno del Comprensivo. Le iscrizioni e l'opzione tempo-scuola, dei residenti e dei non residenti, saranno accettate compatibilmente con la disponibilità di posti, con precedenza per i residenti; in caso di eccedenza verranno selezionate tenendo conto dei criteri individuati dal Consiglio d'Istituto e pubblicati sul sito web.

La presentazione della scuola avviene mediante incontri con le/i docenti, nel corso dei quali viene presentato il Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Gli alunni e le alunne che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, impartita in tutte le classi, possono, come da legislazione vigente, svolgere attività alternative o di studio assistito. È consentita, ove possibile, l'uscita anticipata o posticipata dalla scuola.

OBBLIGO SCOLASTICO E FREQUENZA

La presenza delle alunne / degli alunni alle lezioni viene controllata quotidianamente dalle/dai docenti che annotano le assenze sul registro di classe – Registro Elettronico. In caso di assenze continuative o frequenti, vengono attivati immediatamente i contatti con le famiglie e, dove necessario, si provvede ad informare i Servizi Sociali/il Sindaco per eventuali inadempienze. La scuola si impegna a prevenire la dispersione scolastica attraverso il miglior utilizzo delle proprie risorse, anche operando attraverso progetti, azioni curriculari ed extra per il successo formativo di tutti/e e di ciascuno/a. Il fenomeno dell'insuccesso scolastico, inteso come abbandono degli studi durante il triennio della scuola media, è praticamente inesistente. La non prosecuzione degli studi e/o il fallimento nel primo anno nelle scuole di secondo grado è poco significativo; tuttavia, viene svolto regolarmente il monitoraggio di questo fenomeno, allo scopo di definire interventi appropriati per un suo ulteriore contenimento.

L'obbligo scolastico e la frequenza regolare si garantiscono attraverso:

1. collaborazione con le famiglie tramite incontri individuali e assemblee;
2. conoscenza delle caratteristiche delle alunne/ degli alunni e rispetto delle loro esigenze affettive ed emotive e sociali;
3. collaborazione con l'ASL, con i servizi sociali e con personale esperto dell'età evolutiva;
4. costruzione di un ambiente di apprendimento stimolante e gratificante anche con l'allestimento di laboratori;
5. proposte di attività che rispettino i tempi e i ritmi di apprendimento di ciascuna, ciascun alunna/alunno;
6. equilibrata alternanza delle attività didattiche nell'arco della giornata scolastica;
7. continuità in verticale fra i vari ordini di scuole;
8. continuità orizzontale mediante attività progettuali.

TRASPARENZA

L'istituzione scolastica, al fine di promuovere ogni forma di partecipazione, garantisce la massima semplificazione delle procedure ed un'informazione completa e trasparente. Per realizzare una comunicazione immediata, chiara ed efficace verso i suoi interlocutori, vengono adottate le seguenti modalità ed iniziative:

- periodiche assemblee di classe (consigli di classe, interclasse, intersezione);
- informazioni date in forma scritta e con controllo della presa visione attraverso il Registro Elettronico (su richiesta delle famiglie le comunicazioni sono trasmesse anche via e-mail e anche sul sito della scuola).

L'accesso alla visione dei documenti avviene previa richiesta scritta al Dirigente Scolastico e viene concessa attraverso le modalità previste nel "Regolamento di Accesso agli atti" pubblicato sul sito. Il diritto all'accesso è garantito secondo le norme di cui alla Legge 241/90 e successive modifiche e integrazioni e istituti alternativi.

EFFICIENZA

Il lavoro scolastico, ed in particolare l'orario di servizio di tutte le componenti, si informa a criteri di efficienza, efficacia e flessibilità sia nell'organizzazione dei servizi amministrativi, che nell'attività didattica.

La definizione dell'orario deve tenere conto dei seguenti vincoli esterni, quali, per esempio, la condivisione di alcune/i docenti con altre scuole/altri plessi e dei seguenti criteri didattici:

- rapporto equilibrato tra discipline a carattere teorico e quelle di tipo espressivo e operativo;
- compattazione all'interno della settimana delle ore di una stessa materia, per quanto possibile.

LIBERTÀ DI INSEGNAMENTO E FORMAZIONE DEL PERSONALE

La programmazione educativa assicura la formazione dell'alunna/o, facilitandone le potenzialità evolutive e contribuendo allo sviluppo armonico della personalità, nel rispetto degli obiettivi formativi nazionali e comunitari, recepiti nei piani di studi di ciascun ordine.

La libertà di insegnamento, art. 33 della Costituzione, è espressione della professionalità docente e riguarda la scelta dei contenuti e della metodologia in funzione degli obiettivi disciplinari, nel rispetto delle strategie educative definite dal Consiglio di Classe, di Interclasse/Sezione e dal Collegio Docenti.

Tutti/e i/le docenti che operano nella classe/sezione sono considerati a pieno titolo corresponsabili del processo educativo oltre che contitolari di classe con pari diritti e doveri.

L'aggiornamento del personale è considerato condizione indispensabile per un servizio di qualità - si veda il

AREA AMMINISTRATIVA

DIRIGENTE SCOLASTICO

È il rappresentante legale dell'Istituto. Assicura il funzionamento dell'unità scolastica secondo criteri di efficienza ed efficacia formativa, la gestione unitaria, la direzione, il coordinamento, la valorizzazione delle risorse umane.

Promuove l'autonomia sul piano gestionale e didattico e l'esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati.

È responsabile della gestione delle risorse finanziarie, strumentali e dei risultati del servizio, della sicurezza nei luoghi di lavoro.

È titolare delle relazioni sindacali.

SEGRETERIA

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI

Sovrintende ai Servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Coadiuvata il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative, ordini di acquisto verifica congruità merce consegnata, attribuzione CIG, verbali di collaudo beni inventariabili, gestione merce in giacenza.

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Ufficio Personale

Si occupa dell'area personale dell'Istituto -Tenuta fascicoli, richiesta e invio documenti, graduatorie, neo-immessi in ruolo, assunzione in servizio, dichiarazione dei servizi, contratti di lavoro, ricostruzione di carriera, assenze, pratiche pensionamenti, convenzioni universitarie, comunicazione SPT scioperi e assenze, visite fiscali, rapporti con Enti Locali.

Ufficio Protocollo

Si occupa della gestione del protocollo, scarico posta, archiviazione, scioperi, assemblee sindacali, collabora con le altre figure della Segreteria per gestione alunni, Albo di Istituto.

Ufficio Alunni

Si occupa dell'area alunni: iscrizioni, trasferimenti, cura i fascicoli, nulla osta, graduatorie alunni scuola Infanzia, libri di testo, Rete Scolastica, infortuni alunni, gestione caricamento dati per schede di valutazione, loro stampa, inserimento dati al SIDI, Esami e diplomi, Gestione password, Registro alunni.

Ufficio Acquisti

Collabora con per la gestione del personale; convalide e verifiche dichiarazioni personale supplente docenti e Ata, compilazione graduatorie interne, autorizzazione libera professione. Si occupa della gestione pratiche sulla sicurezza, rapporti con enti esterni, con RSPP, con Medico Competente.

Si occupa delle uscite didattiche con pulmini del Comune, visite guidate, viaggi di istruzione, controllo documenti amministrativi, alunni H, stranieri, Bes, Dsa, Des, inserimento in piattaforma dati, somministrazione farmaci a scuola, compilazione diplomi e tenuta registri relativi, rilascio attestati e certificazioni varie: iscrizione-frequenza-trasferimenti, tenuta fascicoli alunni.

La SEGRETERIA è aperta al pubblico dal LUNEDÌ al VENERDÌ dalle 11.30 alle 13.30 ed il MARTEDÌ e GIOVEDÌ dalle 15.30 alle 16.30.

Durante la sospensione dell'attività didattica, salvo i giorni in cui il Consiglio d'Istituto abbia deliberato la chiusura degli uffici, la segreteria rimane aperta al pubblico solo al mattino, dal lunedì al venerdì, dalle ore 11:30 alle ore 13:30.

In orari diversi è possibile prendere appuntamento direttamente con il personale interessato.

I Servizi Amministrativi contribuiscono in maniera rilevante al raggiungimento degli obiettivi istituzionali. In relazione al Piano Annuale predisposto dal DSGA – in linea con le esigenze dichiarate nel PTOF, il personale amministrativo esplica la propria attività al servizio di tutta l'utenza scolastica (alunne, alunni, esercenti la responsabilità genitoriale/tutori/affidatari docenti, personale ausiliario) e garantisce il collegamento dell'Istituto con gli organi centrali e regionali del sistema nazionale di istruzione.

I servizi amministrativi scolastici intrattengono inoltre rapporti di stretta collaborazione con tutte le istituzioni territoriali, in primo luogo con l'Ente Locale.

Il personale collaboratore scolastico contribuisce quotidianamente al regolare funzionamento del servizio scolastico secondo le indicazioni del Piano Annuale predisposto dal DSGA. In particolare: assicura l'igiene e la pulizia/sanificazione dei locali scolastici; collabora con i docenti per garantire la sicurezza e la vigilanza delle e degli alunni; cura il patrimonio, gli arredi e le attrezzature scolastiche; accoglie ed orienta gli esercenti la responsabilità genitoriale/tutori/affidatari ed altri soggetti che si rivolgono all'istituzione scolastica.

COLLABORAZIONE CON ENTI ESTERNI, ASSOCIAZIONI E ALTRI SOGGETTI

L'offerta educativa/didattica della Scuola prevede la piena utilizzazione delle strutture, mediante scambi con Enti e istituzioni, associazioni pubbliche e private presenti sul territorio:

- Scuole secondarie di I grado della provincia di Taranto
- Biblioteca comunale
- Provincia
- Regione
- Musei del territorio
- ASL - strutture sanitarie
- CRI (Croce rossa italiana)
- Associazioni artistico-culturali private
- Carabinieri e Polizia Municipale
- Associazione Ex Combattenti e Reduci
- ANPI (Associazione Nazionale Partigiani Italiani)
- Tribunale per minorenni di Taranto
- Questura di Taranto
- Parrocchie del territorio
- Banche del Territorio
- C.O.N.I.
- Associazioni sportive
- Protezione Civile

I viaggi di istruzione, le visite guidate che vengono programmate dai vari Consigli di Classe/interclasse/sezione in parallelo e organizzate e realizzate sulla base delle norme vigenti si avvalgono anche della competenza e del supporto di esperti presenti sul territorio. Le attività didattiche, sia curricolari che integrative, prevedono l'apporto e la piena collaborazione di strutture cittadine e di servizi.

CONDIZIONI AMBIENTALI DELLA SCUOLA

La scuola assicura un ambiente pulito ed accogliente nell'intento di garantire una permanenza confortevole agli alunni e agli operatori scolastici.

Il Consiglio di Istituto stabilirà la più idonea utilizzazione degli ambienti scolastici, su proposta dei docenti.

Sarà instaurata da parte del personale scolastico una assidua sorveglianza per la pulizia dei locali.

La scuola collaborerà con l'Ente Locale ai fini della manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici. Nelle varie sedi è stato predisposto secondo le modalità e i tempi indicati dal D.Lgs. n. 81/2008 un piano di valutazione dei rischi; detto piano è aggiornato annualmente.

Sia nella sede centrale sia nelle sedi staccate è stato predisposto il piano di evacuazione in caso di calamità naturale o di incendio, anch'esso aggiornato annualmente; ai fini della prevenzione terremoto e incendio gli alunni e gli operatori scolastici effettuano prove di evacuazione (non meno di due) precedute da apposite

esercitazioni.

ATTUAZIONE

L'Istituzione Scolastica è responsabile della pubblicizzazione e dell'attuazione di quanto scritto. I contenuti saranno sottoposti a verifica periodica da parte degli Organi Collegiali.

La Presente Carta può essere modificata qualora pervengano da parte dei fruitori o erogatori dei servizi proposte migliorative o integrative della Carta stessa, o in caso di aggiornamento causa modifiche organizzative/delibere/aspetti normativi/organici.

Le indicazioni contenute si applicano fin quando non intervengano, in materia, disposizioni modificative contenute nei contratti collettivi o in norme di Legge.

PROCEDURA DEI RECLAMI

I reclami devono essere rivolti al Dirigente, o tramite la responsabile amministrativa, o il responsabile di plesso, docente coordinatore/referente o il singolo docente e si possono esprimere in forma orale o scritta; devono contenere generalità, indirizzo e reperibilità del proponente; anche quelli orali o telefonici dovranno essere sottoscritti. I reclami anonimi non saranno presi in considerazione.

Il Dirigente si attiverà prendendo in considerazione il reclamo e le cause che l'hanno prodotto, informando gli interessati e cercando le possibili risposte risolutive.

Se il reclamo non è di competenza del Dirigente, vengono fornite al reclamante le indicazioni circa il corretto destinatario.

L'accesso alla visione dei documenti avviene previa richiesta scritta al Dirigente e viene concessa attraverso le modalità previste dalla normativa di riferimento. Il diritto all'accesso è garantito secondo le norme di cui alla legge 241/90 e Legge 11 febbraio 2005 n. 15, D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184, D. Lgs. n 150/2009, Legge n. 190/2012, D.lgs. n 33/2013, Legge n. 124/2015 e successive modificazioni e integrazioni, e a seconda delle circostanze concrete e degli istituti esperibili.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Prof.ssa ROSA FAVALE